



**DAR VOCE AI PAZIENTI CON IL DIGITAL STORYTELLING**  
**Prof. Vincenzo Alastra, Prof.ssa Barbara Bruschi, Dott.ssa Melania Talarico.**  
**Martedì 20 ottobre 2020, ore 17.00 – 18.30**

Vincenzo Alastra

Responsabile Struttura Semplice Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI  
Professore a Contratto Università di Torino – Dipartimento Culture, Politica e Società



# Narrazione Esperienza Autobiografica Riflessiva



L  
A  
B  
O  
R  
A  
T  
O  
R  
I

**N.E.A.R.**

Vincenzo Alastra

# La metodica del digital storytelling

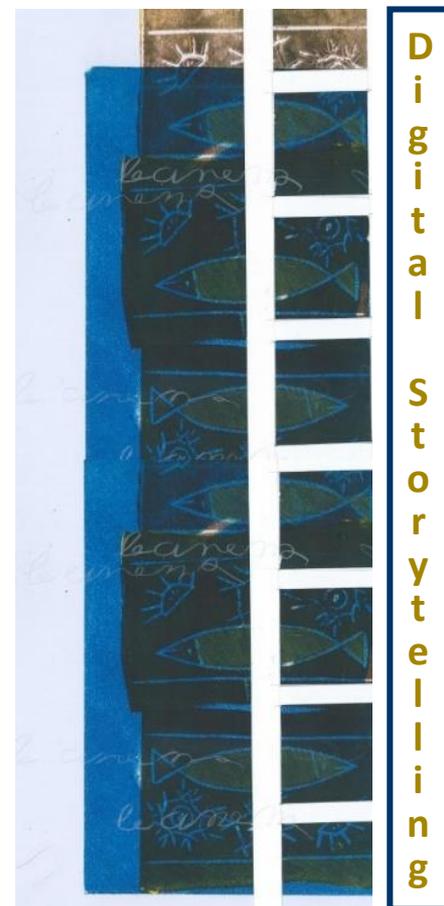
*Un gruppo di partecipanti a un laboratorio di digital storytelling si trova coinvolto in un viaggio, in una esplorazione narrativa della propria esperienza. A seconda dei casi - cioè della composizione del gruppo, degli obiettivi specifici perseguiti, ecc. – le digital stories possono essere imperniate sull'esperienza vissuta in determinati passaggi o fasi della vita, sull'esperienza di malattia e di cura, su alcuni aspetti dell'esperienza professionale, ecc.*

*Ciò che accomuna tutti questi casi è:*

- *il ricorso a un linguaggio multicodeciale (parola, immagini, musica, ecc.);*
- *la cornice di conoscenza personale che caratterizza i processi di narrazione-ascolto che, sulla base di un sentimento di comunanza (sentirsi parte di un destino comune), attraversano il gruppo (sostanzandone il suo costituirsi come entità psicologica);*
- *la prospettiva evolutiva che viene ricercata e percorsa in tutti i passaggi della co-costruzione delle digital stories. In sintesi: pervenire a una storia evolutiva, a una narrazione che accompagni l'evoluzione del narratore e dei narratori.*

*I contenuti finali (le digital stories) e, soprattutto, i dispositivi conversazionali, i modi di procedere, i processi educativi che vengono attivati e alimentati attraverso questa metodica, testimoniano tutti una prospettiva di cura: cioè la messa in campo di azioni atte a promuovere la fioritura dell'altro.*

[Una guida alle digital stories ...](#)



[Scopri di più...  
I progetti di digital storytelling](#)

**Coinvolgimento  
emotivo**

**Punto di vista  
personale  
(autorialità)**

**Struttura  
narrativa**

**Immagini**

**Digital  
storytelling  
(DST)**

**“Buona  
storia”**

**Musica**

**Storie brevi (5-8  
min)**

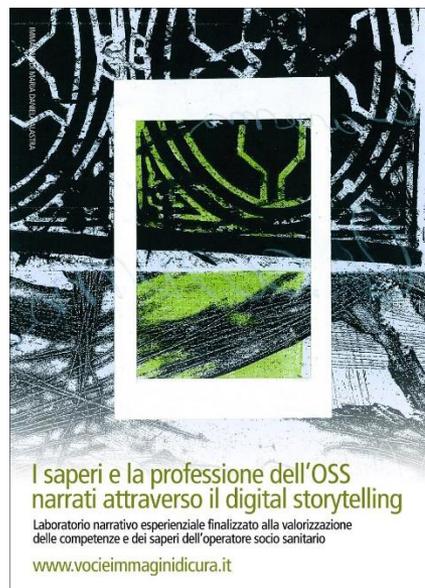
**Voce**

# **DST nei contesti di cura**

## **FASI**

- 1.Engagement**
- 2.Presentazione del progetto e degli obiettivi**
- 3.Co-costruzione dramatic question**
- 4.Socializzazione draft**
- 5.Costruzione storia e condivisione**
- 6.Selezione immagini e condivisione**
- 7.Selezione musiche**
- 8.Montaggio**
- 9.Condivisione e «cerimonia» di prima socializzazione del prodotto terminato**
- 10. Diffusione (eventuale) via web**

**SCOPRI DI PIU':**  
il video delle interviste  
agli OSS partecipanti al  
Laboratorio



Sono molti gli autori che si sono espressi, a vario titolo, in merito al potere delle immagini: immagini che curano, immagini che permettono di esprimersi, immagini che aprono nuovi orizzonti di significato. Il volume si inserisce in questo filone e raccoglie i contributi di studiosi e professionisti che lavorano con le immagini, nelle loro diverse declinazioni, nei contesti di cura.

In che modo si possono utilizzare le fotografie per le narrazioni di cura? Come si applica il digital storytelling nei contesti socio-sanitari? Quali sono le metodologie più adatte all'impiego dei film nella formazione degli operatori sanitari?

Questo libro si rivolge pertanto ai formatori, agli educatori e agli operatori sanitari che intendono intraprendere percorsi narrativi attraverso l'impiego dei diversi linguaggi audiovisivi.



Vincenzo Alastra

L'OSS è un professionista pratico chiamato nel suo agire quotidiano a far fronte a problemi complessi e rilevanti, per i quali è costantemente sollecitato a costruire e mettere in atto saperi e soluzioni creative in innumerevoli contesti differenti fra loro. La complessità delle esperienze vissute e delle competenze messe in campo attende di essere opportunamente compresa, valorizzata e raccontata sia da parte degli stessi professionisti che dalla comunità sociale più ampia. In questa cornice ha inteso collocarsi il percorso formativo realizzato nel periodo ottobre 2017 - marzo 2018 nell'ambito del progetto di ricerca che Il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI conduce con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Attraverso la realizzazione di racconti multimediali (con l'integrazione di testo, immagini, voce narrante ed eventuale accompagnamento musicale) i 13 OSS partecipanti all'iniziativa formativa sono pervenuti a suggestive e importanti rappresentazioni relative al senso e al significato di questa professione di cura. Per i partecipanti al percorso questa esperienza è stata vissuta come un modo per ri-conoscere il proprio ruolo, rappresentare-rafforzare la propria identità professionale e porre in primo piano la ricchezza e il valore delle loro pratiche di cura. Gli artefatti video realizzati contribuiscono ad arricchire il sito web [www.vocieimmaginidicura.it](http://www.vocieimmaginidicura.it) Il progetto è stato realizzato in partnership organizzativa dall'Associazione Temporanea di Scopo costituita da ASL BI, Consorzio IRIS e Agenzia Forcoop.

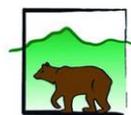


Associazione Temporanea di Scopo

\* Dal 11.01.2019 l'Agenzia Forcoop è stata acquisita da Infocoop Lega Piemonte Srl



Per informazioni  
 Tel. 015.15153220 - [pensiericircolari@gmail.com](mailto:pensiericircolari@gmail.com) - [vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it](mailto:vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it)



AZIENDA SANITARIA  
 LOCALE DI BIELLA



Dipartimento di Filosofia e  
 Scienze dell'Educazione  
 Università di Torino



**Il progetto: SCOPRI DI PIU'**

Il progetto: "SPAZIO, TEMPO E RACCONTO" nasce dalla collaborazione tra il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria di Biella (ASL BI) e l'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus (APB).

Il progetto ha inteso raccontare le peculiarità dell'esperienza di malattia e di cura vissuta da pazienti colpiti dalla malattia di Parkinson e dai loro caregiver.

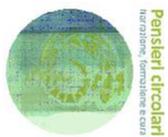
Le azioni attraverso le quali è andato a sostanzarsi il progetto sono state condotte nel periodo novembre 2017 - luglio 2018, interessando complessivamente 16 pazienti e caregiver e alcuni volontari dell'Associazione. I diversi partecipanti sono stati coinvolti in interviste narrative e in un laboratorio di Digital Storytelling, Il materiale narrativo-esperienziale emerso nelle interviste è stato raccolto (unitamente ad alcuni saggi metodologici e ad annotazioni divulgative sulla malattia di Parkinson) in un libro edito da Pensa Multimedia. I video prodotti sono fruibili accedendo al sito web [www.vocieimmaginidicura.it](http://www.vocieimmaginidicura.it). L'insieme di questi "prodotti narrativi" è inoltre impiegabile in diversi contesti formativi rivolti a professionisti della cura.

Le attività realizzate nel laboratorio di Digital Storytelling concernono una pratica innovativa di video-narrazione la cui impostazione metodologica e le cui risultanze vengono fatte oggetto di studio e perfezionamento nell'ambito del progetto di ricerca che Il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI conduce da anni in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

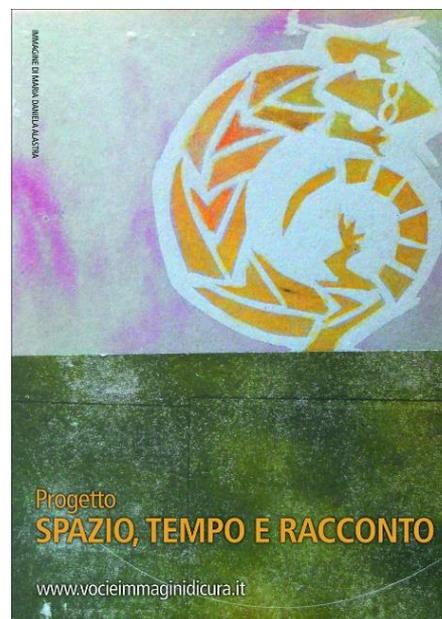


Per informazioni

Tel. 015.15153220  
[pensiericircolari@gmail.com](mailto:pensiericircolari@gmail.com)  
[vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it](mailto:vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it)

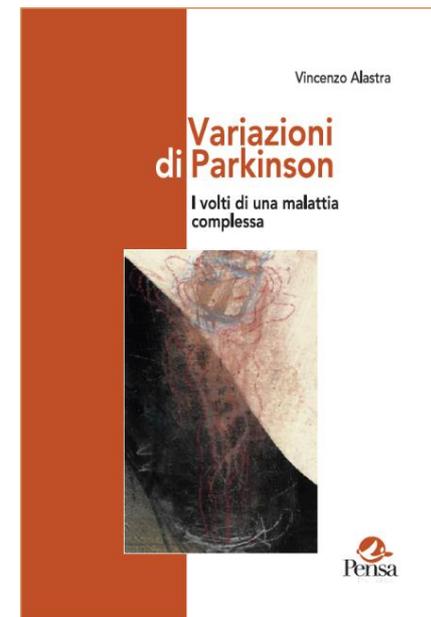


Formazione e Sviluppo Risorse Umane



**SCOPRI DI PIU':**  
**Le persone raccontano come hanno vissuto la loro partecipazione al laboratorio: scopri di più con il video delle interviste**

Attraverso interviste narrative, digital stories e racconti si entra in contatto con esperienze di malattia e di cura in cui la condivisione, le attività espressive e socializzanti giocano un ruolo essenziale per la qualità di vita delle persone. I pazienti e i caregiver che hanno aderito al "viaggio" loro proposto hanno preso la parola per far comprendere una realtà spesso celata dietro la vergogna e il dolore di ritrovarsi diversi: diversi dagli altri, diversi da "prima". La speranza che attraversa queste storie ci parla di un futuro da costruire e desiderare pur nelle limitazioni che man mano sopravvivono e di un passato che può essere oggetto non solo di nostalgia ma anche di una valorizzazione inedita, nell'ambito della nuova interpretazione della vita che prende forma.

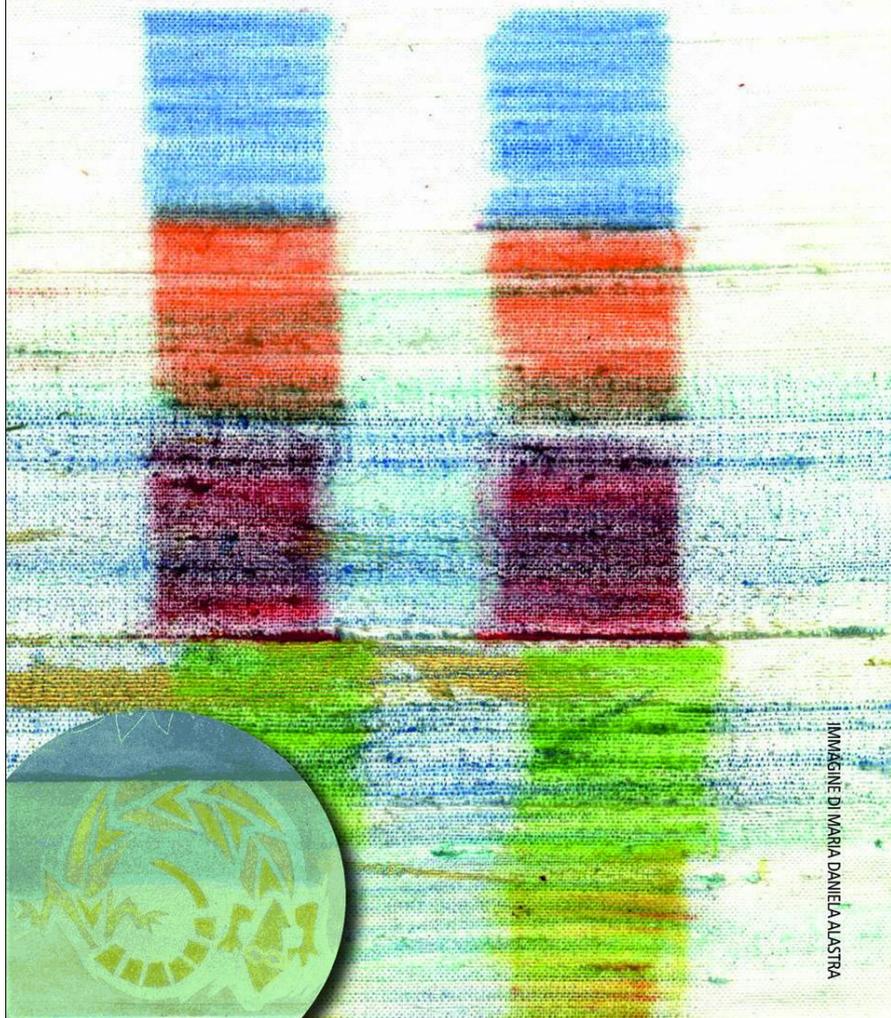


**SCOPRI DI PIU'**

Vincenzo Alastra

# Voci e immagini di cura

[www.vocieimmaginidicura.it](http://www.vocieimmaginidicura.it)



## Voci e immagini di cura

Il sito web [www.vocieimmaginidicura.it](http://www.vocieimmaginidicura.it) raccoglie gran parte del "materiale narrativo" prodotto nel corso delle attività realizzate negli ultimi anni dal Servizio Formazione della ASL BI, anche in collaborazione con partner scientifici e organizzativi diversi.

Più specificatamente, tale "materiale humanities" riguarda centinaia di racconti scritti e diversi digital storytelling, realizzati in percorsi formativi da professionisti della cura, ma anche da pazienti partecipanti ad analoghe iniziative.

Oltre a ciò, sono ivi accessibili: documentari di creazione, audioregistrazioni di narrazioni esperienziali, raccolte di fotografie, link a ulteriori risorse, ecc.

Buona parte di questo materiale è liberamente fruibile. Le finalità perseguite concernono la promozione di una cultura della narrazione dell'esperienza di malattia e di cura da parte di professionisti, pazienti e caregiver, nonché l'invito, rivolto ai medesimi e alla cittadinanza tutta, a esercitare la "presa di parola" su questi temi, cioè ad abitare i luoghi di cura per connotarli come luoghi antropologici improntati ad un rinnovato umanesimo. Nello stesso tempo, si ritiene che detto materiale narrativo possa essere efficacemente impiegato e fruito in contesti formativi e in occasione di eventi di animazione sociale volti al risveglio delle comunità locali.



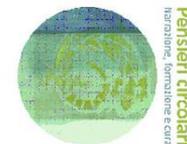
AZIENDA SANITARIA  
LOCALE DI **BIELLA**



Formazione e Sviluppo Risorse Umane

Per informazioni

Tel. 015.15153220  
[pensiericircolari@gmail.com](mailto:pensiericircolari@gmail.com)  
[vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it](mailto:vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it)



**SCOPRI DI PIU': vai al sito [vocieimmaginidicura.it](http://vocieimmaginidicura.it)**

Vincenzo Alastra

# ***SENSO E VALORE DI UNA FORMAZIONE***



***N******narrativa***

***E******sperienziale***

***A******utobiografica***

***R******iflessiva***

**SCOPRI DI PIU':**  
una rassegna dei libri che  
presentano la filosofia di  
Pensieri Circolari



**Pensieri circolari**  
Narrazione, formazione e cura

# Il racconto di Stefano Taffetani



**Fotografia di Stefano Taffetani**

**Ho affrontato il Parkinson e continuo  
ad affrontare la vita attraverso  
l'obiettivo della mia reflex...**



DST – SPAZIO TEMPO E RACCONTO



## **Chiamale se vuoi emozioni**

**Nella sua storia Stefano (un paziente Parkinson) narra di quando si è sottoposto ad un intervento particolare molto complesso. L'operazione è chiamata DBS, si sostanzia nell'inserimento di un dispositivo atto a generare una "stimolazione cerebrale profonda". Questo intervento, sostanzialmente, serve per rallentare il decorso della malattia e migliorare la condizione del paziente e può essere attuato solo in casi selezionati (sia per motivi clinico-medici che psicologici: viene letteralmente trapanata la scatola cranica e il paziente si trova vigile in anestesia locale...). Uno degli effetti dell'intervento è quello di tornare, seppure per un breve periodo, ad una condizione di normalità... Stefano racconta in maniera assolutamente emozionante, cosa ha significato per lui ritrovarsi, anche solo per pochi giorni, "come prima", oltre a raccontare il suo rapporto col chirurgo... "Come d'incanto ero "leggero", camminavo con grazia come una persona sana. Sapevo che sarebbe durato solo un paio di settimane, ma la sensazione fu tale che piansi..."**

# Il racconto di Stefano Taffettani

## SCOPRI DI PIU'



DST – SPAZIO TEMPO E RACCONTO

**La canzone inizia così:**

**...e io contavo i denti ai francobolli, dicevo: "grazie a Dio, Buon Natale", mi sentivo normale....**

**Invece proprio normale non ero, il 30 agosto 2016 mi trovavo a Milano, nel reparto di neurologia di un noto Ospedale.**

**Pronto, si fa per dire, per essere operato il giorno seguente, al cervello, per cercare di ottenere un miglioramento dei sintomi che il Parkinson pretendeva...**

**Una buona  
storia...**

**Sulle dimensioni educative, etiche e politiche che sempre concernono una relazione di cura.**

**Quando la storia è una buona storia?**

**Co-costruita:**

**dal soggetto con se stesso**

**dal soggetto con il professionista  
«narrativo»**

**dal soggetto con il gruppo (comunanza)**

**Quando una storia è una buona storia?**

**Offre uno spaccato dell'esistenza e dell'esperienza maturata dal narratore (professionista della cura, paziente, ...);**

**è ricca di stimoli - apre a significati plurimi ed evolutivi;**

**è autentica e sgorga grazie a un coinvolgimento emotivo.**

**è credibile e permette un coinvolgimento emotivo nel «fruitore».**

**Quando la storia è una buona storia?**

**Ha aiutato (nel corso del processo “co-costruttivo”) - grazie ad un’attività pensosa e, in alcuni frangenti, riflessiva - l'autore-narratore (ma anche sollecita, in una qualche misura, chi la fruisce) ad acquisire una comprensione più profonda della sua esperienza e l'assunzione di nuovi punti di vista al riguardo.**

# Una buona storia

**La costruzione della storia interroga intimamente anche lo stesso operatore animatore del laboratorio in merito alla sua storia professionale e personale.**

**Il processo conoscitivo personale non solo avviene, o “si fa” (quando concerne l’altro), ma (come direbbe R. De Monticelli) anche “ci fa”, fa l’operatore stesso, contribuisce alla sua autentica e personale realizzazione.**

# Alcuni riferimenti bibliografici sul DST 1/2

.Alastra V. (2017), "Digital storytelling: territori di ricerca e potenzialità da esplorare, in Alastra V. e Bruschi B. (2017) (a cura di), *Immagini nella cura e nella formazione. Cinema, fotografia e digitalstorytelling*, pp. 177-202.

Alastra V. (2017), "Prender parola e rappresentare l'esperienza con il digital storytelling", in Batini F. e Giusti S. (2017) (a cura di), *"Empowerment delle persone e delle comunità, Atti del VI convegno biennale sull'orientamento narrativo: Le Storie siamo noi, Lecce, Pensa Multimedia*, pp. 160-174.

Alastra V. (2017), *Digital storytelling: territori di ricerca e potenzialità da esplorare*, in Alastra V., Bruschi B. (a cura di), *Immagini nella cura e nella formazione. Cinema, fotografia e digital storytelling*, Pensa Multimedia, Lecce.

Alastra V. (2018), "Narrazione, riflessione, generatività e multimedialità in un laboratorio di digital storytelling", in Napolitano Valditara L. M. (2018) (a cura di), *"Espressioni di cura. Pragmatica della medicina narrativa"*, Atti del Convegno 2017 tenutosi presso il CRO di Aviano, Aviano, CroInforma, pp. 101-130.

Alastra V. (2019), *Variazioni di Parkinson. I volti di una malattia complessa, Lecce, Pensa MultiMedia*.

Alastra V. e Bruschi B. (a cura di) (2017), *Immagini nella cura e nella formazione. Cinema, fotografia e digital storytelling*, Lecce, Pensa MultiMedia.

Alastra V., Camandona F. e Zona L. (2019), "Vivere l'esperienza di un laboratorio di digital storytelling: la voce dei partecipanti", in Alastra V. (2019), *Variazioni di Parkinson. I volti di una malattia complessa, Lecce, Pensa MultiMedia*, pp. 129-152.

Alexander B. (2011), *The new digital storytelling: creating narratives with new media*, Santa Barbara, CA [etc.], Praeger.

Bruschi B. (2015), "Narrare con il Digital storytelling", in Alastra V., Batini F. (a cura di), *Pensieri Circolari. Narrazione, formazione e cura*, Pensa Multimedia: Lecce.

Bruschi B. (2017), "Digital storytelling nei contesti di cura", in Alastra V. e Bruschi B. (2017), (a cura di), *Immagini nella cura e nella formazione. Cinema, fotografia e digitalstorytelling*, Pensa Multimedia, Lecce.

Bruschi B. (2017), *Ludodigitalstories, Un progetto per raccontare storie alla comunità*, Franco Angeli: Milano.

Bruschi B. (2018), "Digital storytelling and training in health care settings", in: *The Online Journal of Science and Technology*, Vol. 8, pp. 54-58.

Bruschi B. (2019), "Gestire la complessità con il Digital storytelling", in Alastra V. (2019), *Narrazioni che disegnano mondi*, Pensa Multimedia, Lecce.

Christiansen A. (2011), "Storytelling and professional learning: A phenomenographic study of students' experience of patient digital stories in nurse education", in *Nurse education today*, a. 31, n. 3, 2011, pp. 289-293.

Cueva M., Kuhnley R., Revels L., Schoenberg N. E., Dignan M. (2015), "Digital storytelling: a tool for health promotion and cancer awareness in rural Alaskan communities", in *International journal of circumpolar health*, a. 74, 2015, pp. 28781, <http://dx.doi.org/10.3402/ijch.v74.28781>

# Alcuni riferimenti bibliografici sul DST 2/2

- De Rossi M., Petrucco C. (2009), *Narrare con il digital storytelling a scuola e nelle organizzazioni*, Carocci editore: Roma.
- De Rossi M., Petrucco C. (2013), *Le narrazioni digitali per l'educazione e la formazione*, Roma, Carocci.
- Di Fulvio G. T., Gubrium A. C., Fiddian-Green, A., Lowe, S. E., & Del Toro-Mejias, L. M. (2016), "Digital Storytelling as a Narrative Health Promotion Process Evaluation of a Pilot Study.", in *International quarterly of community health education*, a. 36, n. 3, 2016, pp. 157-164.
- Dupain, M., Maguire L. L. (2007), "Health digital storytelling projects", in *American Journal of Health Education*, a. 38, n. 1, 2007, pp. 41-43.
- Ferrari M., Rice C., McKenzie, K. (2015) "ACE Pathways Project: Therapeutic catharsis in digital storytelling", in *Psychiatric Services*, 2015 a. 66, n. 5, pp. 556.
- Gubrium, A., *Digital storytelling: an emergent method for health promotion research and practice*, "Health Promotion Practice", a. 10, n. 2, 2009, pp.186.
- Hardy Pip, Sumner Tony (2008), "Digital storytelling in health and social care", in *Lapidus Journal*, 2008, pp. 24-31.
- Lal S., Donnelly C., Shin J. (2015), "Digital Storytelling: An Innovative Tool for Practice, Education, and Research", *Occupational therapy in health care*, a. 29, n. 1, 2015, pp. 54-62. <http://dx.doi.org/10.3109/07380577.2014.958888>
- Lambert J. (2013), *Digital storytelling: capturing lives, creating community*, New York, Routledge.
- Lambert, J. (2007), *Digital storytelling cookbook*, Berkeley, CA, Digital Diner Press.
- McHugh, Siobhan (2014), "Audio storytelling unlocking the power of audio to inform, empower and connect", in *Asia Pacific Media Educator*, a. 24, n. 2, 2014, pp. 141-156.
- Ohler J. B. (2013), *Digital storytelling in the Classroom: New Media Pathways to Literacy, Learning, and Creativity*, California, Corwin.
- Petrucco, C. (2009), "Learning with digital storytelling", in *TD Tecnologie Didattiche*, a. 17, n. 1, 2009, pp. 1-7.
- Seely Brown J. (2011), *Storytelling in organizations: why storytelling is transforming 21. century organizations and management*, London, Routledge.
- Tan, M., Lee, S. S., Hung, D. W. (2014), "Digital storytelling and the nature of knowledge", in *Education and Information Technologies*, a. 19, n. 3, 2014, pp. 623-635.

# La metodica del digital storytelling in un ospedale che vuole essere un ambiente narrativo, un luogo di cura e di narrazione

*Nelle relazioni di cura che vedono quotidianamente i singoli professionisti impegnati*

[Guarda le storie di cura](#)

[Guarda le interviste narrative ... scopri di più...](#)

*Nei contesti formativi improntati in maniera laboratoriale, narrativa, esperienziale e riflessiva, focalizzati sulla acquisizione di capacità e pratiche sempre collocate in una cornice di conoscenza personale, sullo sviluppo del sé professionale...*

[Una guida alle digital stories ...](#)

*Il tutto è diverso dalla somma delle parti. Un ospedale narrativo è aperto a contaminazioni, sinergie, relazioni con altri mondi e diverse tipologie di interlocutori (altre realtà sanitarie, terzo settore, scuola, ecc.)*

[Un sito web come ponte...](#)

[Guarda il flash mob...](#)

*Con una serie di iniziative, manifestazioni, animazioni, progetti anche complessi che percorrono (perturbano) in vario modo, spazi e tempi della vita organizzativa.*

[Allestimento sale attesa DH](#)

[Leggi di più...](#)

*Operando e convergendo su specifici contesti lavorativi, con azioni diverse (percorsi formativi, iniziative e progetti anche complessi finalizzati a sviluppare coerentemente n quel contesto una cultura narrativa nelle pratiche di cura.*

[Scopri di più...](#)

[La mia vita professionale in 6 parole](#)

[Scopri i momenti della verità e delle decisioni](#)



# Un ospedale narrativo: un luogo di cura e di narrazione

*Chi ha la fortuna di praticare una professione di cura*

*ha la possibilità,*

*ma è anche continuamente posto di fronte alla necessità:*

- *di incontrare se stesso e l'altro;*
- *di essere partecipe di una presa di parola personale e collettiva;*
- *di essere partecipe di una buona narrazione di sé e dell'altro, di una narrazione evolutiva, giusta e bella.*

*Di essere così partecipe di un luogo (inteso in senso antropologico, quindi storico e relazionale), che diventa così luogo di cura e di narrazione.*





## WEB DOCUMENTARIO

<http://www.iluoghidellacura.it>  
<http://www.iluoghidellacura.it/storie/>



## WEB DOCUMENTARIO

<https://www.vocieimmaginidicura.it/filmato/#Start>



## DOCUMENTARIO DI CREAZIONE

### Segnali di fumo

<https://www.youtube.com/watch?v=EF0F73FhV4w>

## Youtube

Progetto Segnali di fumo:

Incursioni teatrali <https://youtu.be/HythVdZ5pOI>

Documentario di creazione “Segnali di fumo” <https://www.youtube.com/watch?v=EF0F73FhV4w>

Convegno Pensieri Circolari 2014 - Clip <https://www.youtube.com/watch?v=zY6-igInmwY>

Festa della lettura in Ospedale

<https://www.youtube.com/watch?v=m1zF0Hg60HI&index=4&list=PLbNc5O7kxgCUVdW41tVE1avB92joCogSy>

## Siti e indirizzi Web

<https://www.vocieimmaginidicura.it/>

<https://www.vocieimmaginidicura.it/filmato/#Start>

<https://www.vocieimmaginidicura.it/progetti/>

<https://www.vocieimmaginidicura.it/laboratorio-digital-storytelling-spazio-tempo-e-racconto/>

Tra Arte e Cura: <https://www.vocieimmaginidicura.it/tra-arte-e-cura/>

Narrative Hospitals Network: <https://www.vocieimmaginidicura.it/narrative-hospitals-network/>

## mail e contatti:

[vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it](mailto:vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it)

Vincenzo Alastra -S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. BI

Via dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano (Biella)

015 15153220 - 3285304790

Vincenzo Alastra



**Pensieri circolari**  
Narrazione, formazione e cura

# Per conoscere le attività e le diverse iniziative del Servizio Formazione della ASL BI

## News Letter Formazione ASL BI

Per ricevere la news letter inviare richiesta a:  
[cristina.doria@aslbi.piemonte.it](mailto:cristina.doria@aslbi.piemonte.it)



[vocieimmaginidicura.it](http://vocieimmaginidicura.it)



Pensieri circolari

[Pagina Facebook](#)



**SCOPRI DI PIU':**  
una rassegna dei libri che  
presentano la filosofia di  
Pensieri Circolari

### mail e contatti:

[vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it](mailto:vincenzo.alastra@aslbi.piemonte.it)

Vincenzo Alastra - Formazione e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. BI

Via dei Ponderanesi 2, 13875 Ponderano (Biella)

015 15153220 - 3285304790



**Pensieri circolari**  
Narrazione, formazione e cura



**GRAZIE!**